



**Appunti effelleci MATERA
del 18/02/2022**

Via N. De Ruggieri, 3 – 75100 Matera - tel. 0835 334203 – fax. 0835 330807 email: matera@flcgil.it
sito: www.flcgilmatera.it sito nazionale: www.flcgil.it

ELEZIONI RSU 2022

Il 5, 6 e 7 aprile 2022 [si torna a votare](#) per le RSU, le Rappresentanze Sindacali Unitarie di tutto il pubblico impiego e quindi anche delle scuole, delle università, degli enti di ricerca, delle accademie e dei conservatori. Quello di quest'anno è un appuntamento particolarmente importante, perché arriva dopo la proroga causata dall'emergenza sanitaria che ha ritardato il rinnovo di queste figure essenziali per garantire i diritti fondamentali di noi lavoratrici e lavoratori.



- [Elezioni RSU 2022: un programma per il calcolo dei seggi](#)

15/02/2022 Un foglio elettronico utile per calcolare i seggi assegnati a ciascuna lista in base ai voti riportati.



- [Elezioni RSU 2022: risposte alle domande più frequenti \(FAQ\)](#)

15/02/2022 Online un repertorio dei quesiti più ricorrenti sulle elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie.



- [Che cosa sono le Rappresentanze Sindacali Unitarie](#)

15/02/2022 La RSU è un organismo che esiste in ogni luogo di lavoro pubblico e privato, si rinnova ogni tre anni ed è costituito da persone elette da tutti i lavoratori iscritti e non iscritti al sindacato.

IL QUADRATO



**NON L'AVEVI
CONSIDERATO?**

RSU 2022



FLC CGIL

DL Sostegni ter: la FLC CGIL avanza un emendamento per la proroga di tutti i contratti "Covid" fino a giugno

Richiesti ulteriori 200 milioni per garantire la proroga di tutti i contratti Covid fino al termine delle lezioni. Sollecitiamo un provvedimento urgente per rimettere la scuola al centro delle priorità del Governo. Organici, precarietà, dimensionamento, facenti funzioni DSGA, mobilità, investimenti rinnovo del Ccnl.

18/02/2022

La FLC CGIL ha avanzato, tramite la CGIL, un emendamento al **DL "Sostegni Ter"** (DL 4/2022) che mira a garantire la copertura finanziaria necessaria alla proroga dei contratti Covid del personale docente e ATA fino a giugno.

Con l'emendamento si chiede un investimento di ulteriori 200 milioni, da aggiungere ai 400 milioni già stanziati in Legge di Bilancio, ma insufficienti ad assicurare la prosecuzione dei contratti fino al termine delle lezioni: si tratta di un impegno doveroso che lo stesso Ministero ha assunto [in più occasioni](#) e che non può più essere rinviato ulteriormente.

Contestualmente la FLC CGIL sta richiedendo che il governo vari **un apposito decreto di misure urgenti per la Scuola**, per garantire l'avvio del prossimo anno scolastico.

Nello specifico chiediamo:

- **potenziamento degli organici docenti, educatori ed ATA;**
 - **superamento del DPR 81/2009** per una revisione del numero degli alunni per classe, in modo da favorire la formazione di classi meno numerose;
 - **rimozione del blocco della mobilità per i docenti e per i DSGA:** il recente CCNI sottoscritto soltanto dal Ministero e da un'unica sigla sindacale introduce il blocco interprovinciale a tutti i docenti ed ignora i DSGA neo assunti;
 - **rimozione dei limiti per la mobilità interregionale dei Dirigenti Scolastici;**
-

- **proroga** delle disposizioni per **coprire i posti DS e DSGA delle scuole con almeno 500 alunni** negli a.s. 22/23, 23/24 e 24/25;
- avvio dei **percorsi abilitanti** e della procedura transitoria abilitante per i precari con 3 anni di servizio;
- definizione urgente di una **procedura riservata di selezione per gli assistenti amministrativi facenti funzione di DSGA** con almeno 3 anni di servizio;
- **valorizzazione professionale** di tutto il personale docente e ata mediante lo stanziamento di ulteriori risorse aggiuntive in occasione del rinnovo del contratto nazionale di lavoro.
- un investimento straordinario su **Sidi** per la semplificazione delle procedure amministrative.

Siamo convinti che la complessità delle problematiche specifiche del settore scolastico richieda una maggiore attenzione da parte del Governo e del Parlamento, attenzione che solo un provvedimento specifico può garantire, evitando che le norme riguardanti la scuola siano disseminate spesso in maniera incoerente nelle varie norme che si succedono l'uno all'altro in questa fase convulsa della pandemia.

Riteniamo che la scuola abbia bisogno di essere riportata al centro delle priorità e degli investimenti del Governo, nella prospettiva dell'avvio del nuovo anno scolastico che dovrà rappresentare anche per la scuola la stagione degli investimenti e dell'innovazione previsti dal PNRR.



Giuseppe come Lorenzo. L'ennesimo incidente, l'ennesima vittima. Basta! Sono inammissibili altri ritardi

La dichiarazione di Francesco Sinopoli, Segretario generale FLC CGIL, e il comunicato stampa della CGIL Marche e FLC CGIL Marche.

15/02/2022

“L'ennesima morte di uno studente impegnato, a quando si apprende, in un percorso di alternanza tra formazione e lavoro, rende qualunque commento inadeguato.

Si capirà che tipo di attività stesse svolgendo Giuseppe, ma una cosa è chiara: senza una presa di coscienza collettiva del modo in cui questo Paese tratta il rapporto tra istruzione e lavoro e, più in generale, il valore e la dignità che al lavoro e alla scuola si attribuisce, incidenti simili rischiano di continuare a ripetersi.

Serve un radicale cambio di rotta - [come abbiamo detto](#) anche in occasione dell'Assemblea organizzativa nazionale CGIL - innanzitutto garantendo il diritto alla sicurezza in tutti i luoghi di lavoro. Serve, oltre a misure concrete di prevenzione, soprattutto una assunzione di responsabilità collettiva affinché si superi per sempre la logica del profitto come obiettivo indifferente alla salute e alle condizioni di lavoro. Serve rivedere subito il nesso tra istruzione, formazione e lavoro. Bisogna partire dalla cancellazione dell'obbligatorietà dell'alternanza, ridefinendo i limiti e gli obiettivi delle esperienze di apprendimento, che devono sempre avvenire solo in contesti lavorativi sicuri per tutti e capaci di garantire esperienze formative. Non tutti i lavori lo sono. È ora di fermare questa strage”.

Francesco Sinopoli, *Segretario generale FLC CGIL*

Quando uno studente di sedici anni muore nel tragitto di ritorno da uno stage, si consuma un dramma che non può lasciarci indifferenti e non interrogare tutti, a partire dalle imprese, dalle istituzioni e dalla politica.

Si rischia di fare confusione e di non capire realmente il complesso mondo del sistema di istruzione e formazione italiano, che ha subito molte riforme e che

prevede diverse forme di sperimentazione lavorativa durante il percorso scolastico e formativo.

Questa volta non si è trattato di un infortunio in un cantiere o dentro una fabbrica, ma come si dice in gergo di un infortunio in itinere. Non per questo è meno drammatico e meno grave e non solleva tutta la comunità da alcuni interrogativi.

Giuseppe Lenoci aveva solo 16 anni ed era uno studente del corso triennale del Centro di formazione professionale "Artigianelli" di Fermo, impegnato in uno stage in un contesto lavorativo. La sua giovane età e il fatto che fosse uno studente rende ancora più inaccettabile e dolorosa la sua tragica morte.

Una tragedia a poche settimane da quella che ha spezzato la vita di Lorenzo Parelli, coinvolto in un progetto di alternanza scuola-lavoro. La morte di uno studente che non era a scuola ma non era neanche un lavoratore. Uno studente che è morto sul lavoro prima ancora diventare lavoratore.

Occorre riflettere sulle troppe forme di tirocini, stage, alternanza scuola-lavoro, sull'effettiva efficacia di tali percorsi e sulle condizioni del loro svolgimento che non sempre avvengono nel pieno rispetto della garanzia della salute e sicurezza.

Con immenso dolore che si unisce alla rabbia e all'indignazione per una morte inaccettabile, il nostro pensiero va alla famiglia di Giuseppe a cui esprimiamo il nostro cordoglio e vicinanza a nome della CGIL Marche e della FLC CGIL Marche.

È difficile, impossibile trovare le parole: speriamo solo che davanti alla morte di uno studente di sedici anni, imprese, associazioni di categoria, organi di vigilanza, istituzioni, riflettano attentamente e si chiedano se si sta facendo davvero tutto il possibile per evitare che questa strage continui e per garantire la sicurezza e l'incolumità di chi lavora e studia e si assumano, fino in fondo, le proprie responsabilità.

Daniela Barbaresi, *Segretaria generale CGIL Marche*

Antonio Renga, *Segretario generale FLC CGIL Marche*

Accesso a NoiPA: dal 7 marzo cambiano le modalità per accedere al portale

Nuove modalità di accesso per garantire un più adeguato livello di sicurezza nell'utilizzo dei servizi NoiPA.
11/02/2022

Sul portale di **NoiPA** è stata pubblicato l'avviso che, **dal 7 marzo 2022, cambieranno le modalità di accesso all'area riservata per gli amministrati**. Per poter continuare ad usufruire dei servizi occorre chiedere l'autenticazione tramite **SPID di livello 2** (rafforzato dall'utilizzo di una One Time Password - OTP), **CIE** (Carta d'Identità Elettronica) e **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi).

Si tratta di sistemi già in uso per accedere al portale, idonei a garantire un livello di sicurezza più adeguato nell'utilizzo dei servizi NoiPA.

Tuttavia, continua ad essere possibile l'accesso alla propria area riservata, con le modalità che prevedono **l'utilizzo del codice fiscale e password, solo per la consultazione di dati e documenti** (cedolino, Certificazione Unica, ecc...). In ogni caso, per accedere ai servizi dispositivi, sarà necessario rafforzare tali modalità di accesso abilitando il servizio OTP.

A questo fine è importante andare a **controllare** e ad aggiornare, se necessario, **l'indirizzo e-mail e i recapiti** nella propria area riservata.

È possibile, inoltre, scaricare l'APP ufficiale di NoiPA, per ricevere gli aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento.

Con questa nuova modalità dovrebbe essere superato anche l'utilizzo del PIN dispositivo.

A [questo link](#) la **guida per l'accesso ai servizi NoiPA**.

Su NoiPA è di nuovo disponibile il servizio "Consultazione pagamenti"

Il percorso da seguire per verificare se l'emissione del cedolino è in corso di lavorazione.
18/02/2022

Sul portale di **NoiPA** è stata pubblicato l'avviso che **è di nuovo disponibile**, nell'Area Privata del portale, **il servizio "Consultazione Pagamenti"**, che consente di verificare l'importo netto relativo all'ultima rata elaborata in anticipo rispetto alla pubblicazione del cedolino.

Percorso per verificare se l'emissione è in corso di lavorazione: andare sul portale e accedere all'area riservata con le proprie credenziali.

In basso a sinistra, nell'Area "Servizi", cliccare su "Stipendiali" e poi "Consultazione pagamenti".

Inserire il mese e l'anno della rata di competenza e cliccare su "Ricerca".

Assicurazioni per gli iscritti alla FLC CGIL

La presentazione del pacchetto assicurativo definito con la UnipolSai Assicurazioni.

01/09/2021

[Invia ad un amico](#)

[Stampa](#)

[Vai agli allegati](#)

[Contenuti Correlati](#)

- [Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL](#)

Le seguenti **polizze assicurative**, definite con la **UnipolSai Assicurazioni**, sono stipulate a favore del personale di: scuola, università, ricerca, AFAM, formazione professionale, scuola non statale, estero o comunque i lavoratori tesserati alla FLC CGIL. Tutte le coperture assicurative sono in **corso di validità**.

Scarica il [prospetto riepilogativo](#).

Polizza Responsabilità Civile Rischi Diversi - esercizio funzioni Unipol - Polizza n. 2725/65/73374095

[CONTRATTO](#)

[SINTESI](#)

[FASCICOLO INFORMATIVO](#)

Oggetto dell'assicurazione

La garanzia assicurativa:

- copre la Responsabilità Civile personale degli iscritti alla FLC CGIL (anche i direttori dei conservatori, settore AFAM), siano essi di ruolo che incaricati, nell'esercizio delle loro funzioni e dei loro incarichi, comprese le gite scolastiche, per i danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose;
- comprende i danni subiti dagli alunni o studenti dei quali gli assicurati siano tenuti a rispondere e i danni subiti dal personale docente e non docente, purché sia ravvisabile la responsabilità dell'assicurato stesso;
- è estesa alla Responsabilità Civile dei suddetti iscritti per danni patrimoniali cagionati a terzi e/o all'Istituto o Ente presso il quale prestano servizio, nonché alla Pubblica Amministrazione;
- è estesa all'attività svolta come R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie) elette nelle liste della FLC CGIL.

Massimali assicurativi

La massima esposizione della Compagnia Unipol per ogni persona assicurata è pari a € 600.000,00= per ogni sinistro con il limite di:

- € 600.000,00= per danni a persona;
- € 600.000,00= per danni a cose e/o animali;
- € 36.000,00= per danni patrimoniali, per persona, per sinistro, per anno.

È operante uno scoperto del 15% con franchigia fissa di € 250,00= per ogni sinistro.

Gestione della vertenza di danno (spese di resistenza passiva)

La società Unipol assume, fino alla conclusione del grado di giudizio in corso al momento della definizione del danno, la gestione delle vertenze tanto in sede extragiudiziale che giudiziale, sia civile che penale, entro il limite di un importo pari ad un quarto del massimale stabilito in polizza. I legali o tecnici sono designati dalla Società.

Validità dell'assicurazione

L'assicurazione è operante per i sinistri derivanti da comportamento colposo posto in essere durante il periodo di validità del contratto. La garanzia non sarà operante per la denuncia del sinistro pervenuta alla Società Unipol dopo **dieci anni** dalla cessazione del contratto.

Modalità per la denuncia di sinistro

Per le modalità di denuncia del sinistro seguire [queste indicazioni](#).

Polizza Infortuni Unipol - Polizza n. 1939/77/73374094

[CONTRATTO](#)

[SINTESI](#)

[FASCICOLO INFORMATIVO](#)

Oggetto dell'assicurazione

La garanzia assicurativa è operante in caso di ricovero in Istituto di cura in conseguenza di infortunio professionale ed extra-professionale 24 ore su 24, indennizzabili in termini di polizza.

L'assicurazione è operante nei confronti di tutti gli iscritti alla FLC CGIL.

Ciascun iscritto è assicurato per una indennità giornaliera di € 26,00= (ventisei) per ciascun giorno di degenza per la durata massima di giorni 30 per ogni ricovero. I primi 4 giorni di ricovero non sono indennizzabili.

La denuncia del sinistro deve avvenire entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di dimissione dall'istituto di cura. L'iscritto deve sottoporsi agli accertamenti e controlli medici disposti dalla Società Unipol, fornire alla stessa ogni informazione e produrre copia della cartella clinica completa, a tal fine sciogliendo dal segreto professionale i medici che lo hanno visitato e curato.

Assicurazione per il tragitto casa-lavoro

Nella stessa polizza è prevista una copertura, **caso morte**, pari a € 10.000,00= (diecimila) a favore di ciascun assicurato esclusivamente per gli infortuni subiti dagli assicurati durante il tragitto, per via ordinaria, dall'abitazione al luogo del lavoro e viceversa, ma comunque durante il tempo necessario a compiere tale tragitto. Solo per le R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL tali condizioni sono estese anche agli spostamenti resi necessari dall'attività sindacale svolta.

È operante anche la **garanzia invalidità permanente** con una somma assicurata di € 20.000,00= (ventimila) per **rischio itinere** e solo per le R.S.U. anche per rischi di circolazione collegati all'attività sindacale. Questi i criteri di indennizzo:

- per invalidità permanente da 0 a 30%: nessun indennizzo;
- per invalidità permanente da 31% a 65%: € 10.000,00;
- per invalidità permanente superiore al 65%: € 20.000,00.

Modalità per la denuncia di sinistro

Per le modalità di denuncia del sinistro seguire [queste indicazioni](#).

Polizza globale per le persone e i beni Unipol - Polizza n. 1939/119/73374092

[CONTRATTO](#)

[SINTESI](#)

[FASCICOLO INFORMATIVO](#)

Oggetto dell'assicurazione

Tutti gli iscritti alla FLC CGIL, comprese le RSU elette nelle liste della FLC CGIL, anche se non iscritte al sindacato, usufruiscono di una copertura rischi RCT (responsabilità civile terzi) anche nell'ambito extra professionale. Un ulteriore sforzo, quindi, per offrire un servizio assicurativo moderno ed efficace per gli iscritti.

La copertura assicurativa, **valida anche per tutti i componenti del nucleo familiare dell'iscritto**, prevede un massimale per persona di € 75.000,00= per ogni sinistro con il limite di € 75.000,00= per danni a persona ed € 75.000,00= per danni a cose ed animali. Sono compresi anche gli eventuali danni provocati dai cani (esclusi quelli considerati "pericolosi").

È operante una franchigia fissa per sinistro di € 300,00 su danni a cose. In caso di danno all'abitazione principale dovuti ad allagamento, il limite massimo di rimborso è di € 1.500,00=. Vengono esclusi i rischi per l'uso dell'auto.

Modalità per la denuncia di sinistro

Per le modalità di denuncia del sinistro seguire [queste indicazioni](#).

- [polizze assicurative per gli iscritti e le rsu elette nelle liste della flc cgil](#)
 - [modalità gestione sinistri su polizze unipolsai assicurazioni flc cgil](#)
-

Dalle parole di Landini indicazioni utili per i sindacati della scuola. Ora referendum tra tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori

**Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL
15/02/2022**

*Al termine della relazione di Maurizio Landini, che ha concluso i lavori dell'Assemblea organizzativa della Cgil a Rimini, il segretario generale della FLC CGIL, **Francesco Sinopoli**, ha rilasciato la seguente nota.*

Roma, 14 febbraio - "Dalle parole di Landini emerge con forza il tema della democrazia nel lavoro, che porterà la Cgil a scelte ancora più vincolanti dal punto di vista organizzativo, per favorire la partecipazione all'azione del sindacato. La crisi della partecipazione democratica nel Paese si affronta investendo ancora di più nella democrazia nel lavoro. Se non c'è democrazia nel lavoro, se la voce delle lavoratrici e dei lavoratori non è ascoltata, sempre più si indebolirà la democrazia nel paese. Si tratta di un punto decisivo per la ricostruzione dell'unità sindacale: il rispetto per le regole democratiche necessario per la costruzione di una soggettività sindacale che superi l'unità di azione. Ciò significa affrontare temi sui quali possono esserci idee e posizioni diverse, ma su cui occorre essere in grado di trovare le forme migliori per la mediazione. Questa è la bussola che ha guidato la *FLC CGIL*".

Alla luce di queste considerazioni, aggiunge Sinopoli, "non è uno scontro sensato, né utile alla scuola e alla categoria quello determinatosi con la sottoscrizione del contratto integrativo della mobilità per il triennio 2022/2025 da cui è scaturita, da parte della FLC CGIL, l'ineluttabile diffida al Ministero dell'Istruzione a riaprire immediatamente le trattative e ripristinare così le normali relazioni sindacali. La rottura dei rapporti unitari, codificata dalla sottoscrizione dell'accordo separato, non solo produce un vulnus rispetto ai contenuti, che continuiamo a contestare, ma costituisce un grave precedente rispetto alle regole che sovrintendono la contrattazione nella pubblica amministrazione. Essa indebolisce la forza contrattuale della parte sindacale unitaria proprio alla vigilia della delicata fase di riapertura delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore della scuola. Se salta la garanzia del 50%+1 per la validità dei contratti nel pubblico impiego si rischia la giungla contrattuale anche nei settori

pubblici dove l'interesse comune, in un'ottica confederale, consisterebbe proprio nell'estendere ai settori privati tale garanzia".

Infine, sostiene Sinopoli, "per uscire dal pantano determinatosi con la sottoscrizione in solitaria del CCNI sulla mobilità da parte di un sindacato che rappresenta una minoranza di lavoratori rispetto alla maggioranza che ha scelto di non firmare, serve riportare la partita direttamente alle lavoratrici e ai lavoratori attraverso un referendum che, rafforzando un percorso di democrazia dal basso, individui una sintesi necessaria e opportuna non solo rispetto al recente contratto sulla mobilità ma, soprattutto, nella prospettiva del rinnovo del CCNL con l'Aran che verrebbe, così, validato dai diretti interessati".

In conclusione, "stiamo direttamente sperimentando la mancanza di questo istituto fondamentale per la democrazia nel lavoro in un settore come quello pubblico che consideravamo fino ad oggi al riparo da contratti di minoranza. Non è un problema della CGIL ma di tutte le organizzazioni sindacali e lo è soprattutto per lavoratrici e lavoratori che hanno il diritto di esprimersi su materie che li riguardano direttamente. In questo modo, rimetteremmo la superiore istanza di salvaguardia dell'unità sindacale confederale direttamente nelle mani di uomini e donne che vogliamo rappresentare impegnandoci, ciascuno di noi per la propria parte, ad accogliere il carattere vincolante delle decisioni assunte a maggioranza con il semplice ricorso all'istituto del referendum. Da parte nostra confidiamo, con lo spirito unitario di sempre, nella comune consapevolezza che la dialettica politico-sindacale, anche nelle fasi di maggior polemica, non può mai costituire un ostacolo insormontabile al ripristino delle relazioni unitarie nel superiore interesse di coloro che rappresentiamo".

IL QUADRATO

NON L'AVEVI CONSIDERATO?

Forse è il momento di farlo.
Scopri il nostro programma per le elezioni RSU 2022 e immagina
con noi un mondo della conoscenza con i lati tutti uguali.
www.flcgil.it #FacciamoQuadrato

RSU 2022
FLC CGIL

Proroga nuovo concorso straordinario per i precari con 3 anni di servizio: la procedura si svolgerà entro il 15 giugno 2022

Martedì 22 febbraio si svolgerà l' informativa alle organizzazioni sindacali sul regolamento del concorso da parte del Ministero dell' Istruzione
18/02/2022

Il nuovo concorso straordinario bandito sui posti che sono rimasti vacanti dopo le immissioni in ruolo 2021/22, al netto degli accantonamenti per i concorsi ordinari (DD n. 498 e 499 21 aprile 2020) si svolgerà entro il 15 giugno 2022.

Requisiti di accesso

Avere svolto entro i termini di partecipazione indicati nel bando di concorso un servizio nelle istituzioni scolastiche statali di almeno tre anni, anche non consecutivi, negli ultimi cinque anni scolastici, valutati ai sensi dell' articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124. Ciascun candidato può partecipare alla procedura in un' unica regione e per una sola classe di concorso e può partecipare solo per una classe di concorso per la quale abbia maturato almeno una annualità. La norma esclude dal concorso i docenti che abbiano partecipato alla fase straordinaria di assunzioni di cui al DL 73/2021 art. 59 c. 4.

Prova

E' prevista un' unica prova disciplinare (probabilmente orale)

Graduatorie di merito

Le graduatorie di merito regionali sono predisposte sulla base dei titoli posseduti e del punteggio conseguito nella prova disciplinare.

Individuazione dei vincitori, percorso di formazione

Sulla base dei posti disponibili messi a bando vengono individuati i candidati vincitori e inseriti nelle graduatorie.

Le graduatorie decadono con l' immissione in ruolo dei vincitori.

Percorso di formazione e conferma in ruolo

Una volta individuati, i vincitori sono assunti con contratto a tempo determinato nell' anno scolastico 2022/2023 e partecipano, con oneri a proprio carico, a un percorso di formazione, anche in collaborazione con le università, che ne integra le competenze professionali.

Nel corso del contratto a tempo determinato i candidati svolgono inoltre il percorso annuale di formazione iniziale e prova di cui all' articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. A seguito del superamento della prova che conclude il percorso formativo svolto in collaborazione con l' università, nonché del superamento del percorso annuale di formazione iniziale e prova il docente è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2023.

Informativa del Ministero sul regolamento del concorso

Siamo convocati, con le altre organizzazioni sindacali, il prossimo martedì 22 febbraio per l' informativa sul Decreto Ministeriale che regolerà questa procedura concorsuale.

Idonei concorso STEM: approvato nelle commissioni l'emendamento che permette l'inserimento in graduatoria

**Un'altra battaglia della FLC CGIL che il Parlamento ha raccolto, nell'interesse dei colleghi che avevano superato il concorso.
17/02/2022**

Le commissioni parlamentari riunite I e V, che stanno lavorando alla conversione del decreto Milleproroghe, il DL 228/2021, hanno **approvato l'emendamento che consente l'inserimento nelle graduatorie degli idonei del concorso ordinario STEM** (DL 73, art. 59 c. 17).

Si tratta di una **vittoria importante**, per la quale negli ultimi mesi ci siamo spesi sollecitando le forze politiche. L'emendamento che ieri è stato approvato era già stato [proposto dalla FLC per la Legge di Bilancio](#), era stato condiviso anche dalle forze politiche e poi cassato all'ultimo minuto dal governo.

Ora finalmente sembra che siamo vicini alla soluzione di questa vicenda.

Ci auguriamo che l'emendamento oggi accolto nel testo discusso dalle commissioni venga approvato definitivamente in sede di conversione del decreto Milleproroghe, in maniera che gli idonei del concorso possano accedere ai ruoli già dalle prossime assunzioni del 2022/23.

o o o o o

Approvata la proroga delle assunzioni da GPS sostegno: un risultato frutto dell'impegno della FLC, delle associazioni dei docenti di sostegno e degli specializzandi

**La nostra proposta emendativa sulla proroga delle assunzioni è stata approvata dalle commissioni che stanno lavorando alla conversione del decreto "Milleproroghe".
17/02/2022**

È arrivata questa notte la buona notizia che le commissioni parlamentari riunite I e V, che stanno lavorando alla conversione del decreto Milleproroghe, il DL 228/2021, hanno **approvato l'emendamento che proroga al 2022/23 le assunzioni da 1a fascia GPS sostegno**.

Si tratta di una **vittoria importante**, perché negli ultimi mesi ci siamo battuti insieme ad associazioni di docenti di sostegno, specializzati e specializzandi per avere questo risultato.

Lo scorso 7 febbraio [un'iniziativa](#) molto partecipata ci ha visto protagonisti di questo appello alle forze politiche per approvare la norma.

Ci auguriamo che il Parlamento approvi definitivamente questa misura e confermi l'importante risultato, che produrrà assunzioni su sostegno di tanti docenti specializzati.

Incontro al Ministero dell'istruzione per l'informativa sul concorso per i docenti di scienze motorie e sportive nella scuola primaria

Bisogna prima definire i contenuti dell'insegnamento e poi il bando di concorso. Sbagliato escludere diplomati ISEF.

16/02/2022

La normativa che ha istituito questo nuovo insegnamento

La Legge di bilancio 2022 ha introdotto con l'art. 1 commi 329-338 il nuovo insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria affidata a un docente specifico.

Il nuovo insegnamento viene introdotto nelle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/23, e quarte, a partire dall'a.s. 2023/24.

Pertanto viene istituita la nuova classe di concorso di "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria".

Il docente di educazione motoria nella scuola primaria è equiparato sul piano contrattuale ai docenti del medesimo grado di istruzione e non può essere impegnato negli altri insegnamenti della primaria.

Si prevede un impegno orario pari a due ore settimanali, che saranno aggiuntive per le classi che non hanno il tempo pieno, e integrate nei quadri orari vigenti per le classi a pieno, dove l'insegnamento dovrà avvenire in compresenza.

I posti di *educazione motoria nella scuola primaria* dovranno essere coperti con concorso per titoli ed esami abilitante, da bandire negli anni 2022 e 2023.

L'innovazione avviene a invarianza di dotazione organica complessiva, cosa che implica che i posti dovranno essere individuati a partire dai pensionamenti di insegnanti di posto comune.

L'informativa del Ministero

Il Ministero dell'Istruzione ha illustrato la bozza di regolamento del concorso per l'insegnamento delle scienze motorie e sportive nella scuola primaria. **Punti salienti della bozza:**

Requisiti di accesso

- laurea magistrale conseguita nella classe LM-67 «Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate» o LM-68 «Scienze e tecniche dello sport» o LM-47 «Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie» oppure di titoli di studio equiparati ai sensi del DM 9 luglio 2009.
- possesso dei 24 CFU/CFA nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

Prova scritta

Si prevede una prova composta da 50 quesiti, così ripartiti:

- 40 quesiti per l'accertamento delle competenze e delle conoscenze del candidato
- 5 quesiti sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2
- 5 quesiti sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Prova orale

Ha una durata massima di 30 minuti e consiste nella progettazione di una attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute e di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali. La prova valuta anche la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2.

Le nostre osservazioni

Abbiamo ribadito che riteniamo il provvedimento di legge che istituisce le cattedre di insegnamento di Scienze motorie e sportive nella scuola primaria **sbagliato dal punto di vista pedagogico e metodologico - didattico**, perché l'introduzione di un insegnamento specialistico apre le porte a un disciplinarismo incompatibile con l'approccio ai saperi di tipo globale che caratterizza la scuola primaria. Il profilo del docente di scuola primaria prevede uno specifico percorso di studi, centrato su conoscenze approfondite delle discipline di insegnamento, compresa l'educazione motoria, associate a competenze metodologiche e psico-pedagogiche relative alle fasi di sviluppo dei bambini e delle bambine da 6 a 11 anni; si tratta di una formazione universitaria non equiparabile ad altre lauree specialistiche (neppure se integrate da 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche).

Abbiamo rilevato che **l'individuazione del contingente da destinare all'insegnamento specialistico dell'educazione motoria "a invarianza di dotazione organica complessiva a legislazione vigente" comporterà** necessariamente la rimodulazione del contingente organico, con **tagli di personale impegnato in altri insegnamenti**. Ancora una volta prevale la logica delle riforme a costo zero.

Abbiamo chiesto che **l'integrazione delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione con la definizione dei contenuti di questo nuovo insegnamento, preceda il regolamento di concorso** e la stesura dei programmi concorsuali.

Abbiamo rilevato come la stesura del testo del regolamento concorsuale **escluda a oggi i diplomati ISEF, e quindi abbiamo chiesto la correzione di questo passaggio**.

Non avendo avuto riscontro alla richiesta di procedere preliminarmente alla integrazione delle Indicazioni Nazionali e all'inserimento del diploma ISEF tra i titoli di accesso alla procedura abbiamo chiesto l'attivazione del confronto.

L'occasione perduta degli esami di Stato. Una dichiarazione di Dario Missaglia, presidente nazionale dell'Associazione Proteo Fare Sapere.

15/02/2022

Sulla questione esame di Stato 2022, il Ministro Bianchi ha collezionato un altro pesante insuccesso. Non ci riferiamo in particolare alla questione della discussa e discutibile seconda prova; crediamo che **una maggiore attenzione alle meditate raccomandazioni del CSP, avrebbe evitato al Ministro nuove e diffuse contestazioni e un isolamento politico sempre più imbarazzante. L'errore più clamoroso, non recuperabile a posteriori, è stata tuttavia l'incapacità di capire che, prima delle norme, la cosa più importante da fare fosse incontrare gli studenti e ascoltarli.**

Arriva infatti alla conclusione del ciclo secondario quella leva di studenti che ha incrociato fin dal terzo anno l'inedita esperienza della pandemia che tanti effetti secondari ha determinato nei giovani, nel loro modo di vivere, relazionarsi, apprendere. **Forse questo Esame di Stato avrebbe potuto costituire l'occasione per una riflessione e una meta-documentazione da studiare e approfondire in futuro, fuori da una ritualità mai come oggi irriproponibile.**

Un'occasione per indagare e studiare il fenomeno della pandemia nella sua estensione globale e nei suoi rapporti con i modelli economici e produttivi, i sistemi sanitari, le culture e i sistemi politici del globo. **Un'occasione anche per rilanciare il senso più profondo dell'apprendere facendo delle testimonianze scritte e orali, il "diario" collettivo di una generazione di giovani di un tempo da non dimenticare:** quel crescere insieme che già apre al mondo adulto e a una nuova fase della vita. **Concentrarsi sull'ossessivo ritorno "alla normalità", ai punteggi, alle prove,** piuttosto che sulla esperienza di una anormalità che ha prodotto sofferenze sconosciute e insieme orizzonti sia pure controversi di nuove forme di apprendimento, **suona come un'occasione perduta,** smarritasi nei meandri burocratici di Viale Trastevere. **Come se la pandemia non ci avesse insegnato anche questo: che si studia per la vita, con la passione per ciò che si muove nel mondo, per comprendere e vivere di più questa realtà complessa e non per un voto in più su un diploma. E che l'emozione per l'esame di Stato altro non è che un appuntamento con se stessi, la propria responsabilità, un cambiamento atteso. Mai come in questa fase.**
